

sue conclusioni sull'esame ad essa deferito in ordine alla sentenza dell'Alta Corte di giustizia in merito alla accusa pronunciata da questa Camera contro l'ex-ministro Nasi.

Questa relazione è stata oggi stesso distribuita alla Camera. Non entro nel merito di quelle conclusioni, ma faccio presenti alla Camera le ragioni altissime che hanno consigliato la nostra Commissione ad affrettare la presentazione delle sue conclusioni.

Chiedo, dunque, che la relazione stessa venga iscritta nell'ordine del giorno di martedì 24 corrente e discussa immediatamente dopo le interrogazioni. Credo inutile dichiarare alla Camera che sono mosso, nel fare questa proposta formale, solamente ed esclusivamente da un sentimento di dovere increscioso, ma altissimo, il dovere di far sì che questa Camera mantenga al di fuori di ogni dubbio e di ogni contestazione, le sue gelose prerogative; prerogative che non sono state messe a servizio delle nostre povere persone, ma che rappresentano la maggior forza di questa Assemblea, e la garanzia più sostanziale delle pubbliche libertà. *(Benissimo!)*

PRESIDENTE. Ella propone che questa discussione sia iscritta nell'ordine del giorno di martedì dopo le interrogazioni...

CHIMIENTI. Sì.

PRESIDENTE. Poichè non vi sono opposizioni, rimane così stabilito.

L'onorevole Cuzzi ha chiesto di parlare? Parli.

CUZZI. Pregherei l'onorevole Presidente di inserire nell'ordine del giorno per la seduta di martedì lo svolgimento della proposta di legge per la divisione in due del comune di Arizzano.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Si tratta di uno svolgimento?...

CUZZI. Sì.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non vi ho alcuna difficoltà.

PRESIDENTE. L'onorevole Lucca ha facoltà di parlare.

LUCCA. Io vorrei pregare la Camera di consentire anche per martedì un altro svolgimento, quello della proposta di legge da me presentata sulla riforma alla legge elettorale.

PRESIDENTE. Consente, onorevole presidente del Consiglio? Si tratta di una proposta di legge, di cui è stata autorizzata questa mattina la lettura, sulla riforma della legge elettorale.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Consento.

PRESIDENTE. Allora anche questo svolgimento sarà iscritto nell'ordine del giorno per martedì.

Così l'ordine del giorno per martedì, se non vi sono opposizioni, rimane stabilito così: prima le interrogazioni, poi la relazione della Giunta delle elezioni intorno alla proposta della decadenza dell'onorevole Nunzio Nasi, poi lo svolgimento di due proposte di legge, una dell'onorevole Cuzzi e l'altra dell'onorevole Lucca.

TORRIGIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TORRIGIANI. Chiederei, se fosse possibile, la iscrizione nell'ordine del giorno di lunedì anche della interpellanza, che ho presentato in unione con l'onorevole Santini, diretta ai ministri di grazia e giustizia e dell'istruzione pubblica; è la prima a pagina 21 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di grazia e giustizia si è dovuto assentare dalla Camera perchè indisposto; non so quindi se convenga inscrivere anche questa interpellanza per lunedì.

TORRIGIANI. Consento benissimo a differirla. Non conoscevo questa circostanza della indisposizione dell'onorevole ministro.

La seduta termina alle 18.55.

Ordine del giorno per la seduta di lunedì.

1. Relazione di petizioni (Doc. XIV, numero 10).
2. Svolgimento di interpellanze.

PROF. EMILIO PIOVANELLI

Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

Roma, 1908 — Tip. della Camera dei Deputati.